

## CONVENZIONE

PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI CONTI CORRENTI VINCOLATI PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO  
"ARTIGIANATO CAMPANO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" PUBBLICATO SUL  
BURC N. 25 DEL 26.03.2018, COME RETTIFICATO SUL BURC N. 31 DEL 23.04.2018

## TRA

La società Sviluppo Campania spa, con sede in Napoli, via Santa Lucia, 81, codice fiscale 06983211217, per la quale interviene il Presidente, Prof. Mario Mustilli, nel seguito denominata "Sviluppo Campania"

## E

La Commissione regionale dell'Associazione Bancaria Italia – ABI della Campania, con sede in Napoli, via Toledo n. 177, di seguito "ABI Campania", per la quale interviene il Presidente, Dr. Francesco Guido, di seguito denominati, singolarmente, "**Parte**" e, congiuntamente, "**Parti**"

## PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015 la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2014-2020;
- con Deliberazione n. 720 del 16 Dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- con Decisione C(2018)2283 del 17 Aprile 2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica alla Decisione di esecuzione C(2015) 8578 citata;
- la strategia del POR Campania FESR 2014-2020 prevede, tra l'altro, che, per rilanciare il sistema economico e promuovere una crescita "intelligente, sostenibile e solidale", sia necessario mettere in atto un insieme di iniziative amministrative volte a ridurre gli oneri amministrativi e a facilitare l'accesso al credito, per creare un ambiente favorevole per le piccole e medie imprese;
- gli oneri amministrativi comprendono i costi sostenuti dalle imprese per conformarsi ad obblighi informativi previsti da disposizioni normative per produrre, elaborare e trasmettere



- informazioni sulla propria attività ad autorità pubbliche, come ad esempio la documentazione da presentare, le comunicazioni da effettuare nonché i costi per fidejussioni, relazioni, controlli, valutazioni e quelli relativi all'archiviazione delle informazioni ed al supporto alle amministrazioni in sede di verifiche e controlli;
- le piccole e medie imprese registrano notevoli difficoltà nella realizzazione degli investimenti assistiti da agevolazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020, soprattutto a causa delle problematiche connesse all'accesso al credito;
  - si rende pertanto necessario attivare procedure e strumenti che agevolino la realizzazione dei programmi di investimento delle piccole e medie imprese finanziati nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020;
  - con Decreto Dirigenziale del 21 marzo 2018, n. 36 è stato costituito il "Fondo per le Imprese Artigiane Campane per l'attuazione dello strumento finanziario a supporto del sistema artigiano ed in attuazione della Carta Internazionale dell'Artigiano Artistico" di cui alla DGR 633/2017;
  - il suddetto Decreto individua la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., quale soggetto gestore del Fondo;
  - in data 26 marzo 2018 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) N. 25 l'Avviso, rettificato sul BURC n. 31 del 23 aprile 2018, per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo per le Imprese Artigiane, misura "Artigianato Campano per la valorizzazione del territorio", nell'ambito dell'Azione 3.3.2 "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici". Obiettivo specifico 3.3 della Priorità di investimento 3b, Asse prioritario 3 del POR Campania FESR 2014 – 2020;
  - l'Avviso pubblicato sul BURC n. 31 del 23 aprile 2018 prevede la possibilità, per l'impresa beneficiaria, di richiedere l'erogazione dell'agevolazione a fronte della presentazione di fatture non quietanzate, previa apertura di un conto corrente vincolato presso una delle banche che aderiranno alla Convenzione *de qua*;
  - l'articolo 20 dell'Avviso prevede che il beneficiario delle agevolazioni è tenuto ad aprire un conto corrente vincolato presso la banca prescelta e che le modalità di funzionamento di tale conto corrente vincolato sono regolate in una Convenzione da stipularsi con detta Banca.



Tutto quanto sopra premesso, si conviene quanto segue:

## ARTICOLO 1

### *(Definizioni e allegati)*

1. Nella presente convenzione, i termini e le espressioni in elenco con le iniziali maiuscole avranno il significato indicato di seguito:

- **“Convenzione”**: la presente convenzione;
- **“Avviso Pubblico”**: l’Avviso pubblico approvato con D.D. n. 36 del 21 marzo 2018 per la selezione di progetti di investimento da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020;
- **“Agevolazioni”**: il contributo in conto capitale del 40% dell’investimento ammesso e il finanziamento agevolato del 60% dell’investimento ammesso;
- **“Banca o Banche”**: singolarmente o collettivamente, le banche italiane e le succursali di banche estere UE ed extra UE operanti in Italia e autorizzate all’esercizio dell’operatività bancaria che aderiscono alla presente Convenzione e che siano state inserite nella lista che verrà redatta, pubblicata e aggiornata dalla Regione sul proprio sito internet;
- **“Beneficiario o Beneficiari”**: le piccole e medie imprese ammesse alle Agevolazioni previste dall’Avviso Pubblico;
- **“Conto Vincolato”**: il conto corrente bancario sul quale possono transitare tutte le risorse in entrata ed uscita riferite all’investimento ammesso alle agevolazioni di cui all’Avviso Pubblico.
- **“Fondo”**: il Fondo per le Imprese Artigiane Campane di cui al Decreto Dirigenziale del 21 marzo 2018, n. 36.

2. Gli allegati alla Convenzione sono parte integrante della stessa e sono costituiti dai seguenti documenti:

- A. Modulo di adesione delle Banche alla Convenzione;
- B. Mandato irrevocabile alla Banca di pagamento dei fornitori;
- C. Comunicazione di adozione di una delibera di finanziamento bancario.

## ARTICOLO 2

### *(Oggetto della Convenzione)*

1. Con la presente Convenzione si definiscono le modalità di funzionamento del Conto Vincolato.



**ARTICOLO 3**  
**(Conto Vincolato)**

1. Il Conto Vincolato deve riportare, nella sua intestazione, il numero del provvedimento di ammissione alle Agevolazioni comunicato da Sviluppo Campania al Beneficiario.
2. Sul Conto Vincolato transiteranno tutte le risorse, in entrata e in uscita, necessarie per la realizzazione del programma di investimenti ammesso alle agevolazioni.
3. Il Conto Vincolato, regolato secondo la contrattualistica in uso presso la Banca, è movimentabile solo attraverso disposizioni di bonifico bancario e di *Sepa Credit Transfer*. Il Conto Vincolato non prevede il rilascio della convenzione assegni, l'emissione di carte di credito e/o di debito, l'operatività di servizi di *home banking* o *phone banking*.
4. Per l'apertura e gestione del Conto Vincolato, la Banca osserva integralmente tutte le vigenti disposizioni sulla tenuta dei conti correnti, segnatamente la disciplina in materia di contrasto al riciclaggio. Il Conto Vincolato è soggetto all'ordinario trattamento fiscale previsto per i conti correnti bancari.
5. Le spese di tenuta conto sono quelle ordinarie applicate dalla Banca per la gestione dei conti correnti, ferma restando la facoltà della stessa Banca di applicare condizioni migliorative.
6. A conclusione dell'investimento agevolato, il Beneficiario potrà richiedere alla Banca la restituzione delle somme, versate sul Conto Vincolato, eccedenti le esigenze di realizzazione dell'investimento agevolato. La Banca procederà alla restituzione delle risorse finanziarie in eccedenza, previa acquisizione della comunicazione di Sviluppo Campania attestante l'avvenuta regolare realizzazione del predetto programma di investimenti.
7. Qualora il Beneficiario, per errore materiale, versi sul Conto Vincolato somme eccedenti rispetto a quelle necessarie alla copertura della quota di mezzi propri (pari all'importo dell'IVA di ogni singola fornitura) in relazione al singolo stato di avanzamento lavori, la Banca potrà procedere, anche prima della conclusione dell'investimento, alla restituzione delle risorse finanziarie in eccedenza, previa acquisizione di nulla-osta di Sviluppo Campania, trasmesso per conoscenza anche al Beneficiario.

**ARTICOLO 4**  
**(Utilizzo del Conto Vincolato)**

 1

1. Il Beneficiario, ai fini dell'apertura del Conto Vincolato, deve presentare alla Banca copia del provvedimento di ammissione alle Agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico.
2. Il Beneficiario è tenuto a domiciliare presso la Banca l'erogazione delle Agevolazioni, dando a Sviluppo Campania comunicazione dell'avvenuta apertura del Conto Vincolato, secondo le modalità specificate nell'Avviso Pubblico. La comunicazione dell'avvenuta apertura del Conto Vincolato, contenente anche la previsione che tale conto non potrà essere in alcun modo oggetto di modificazioni senza il preventivo consenso di Sviluppo Campania e della Banca, dovrà essere inviata in copia anche alla Banca stessa.
3. Il Beneficiario è tenuto a sottoscrivere un mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori in favore della Banca presso la quale è stato aperto il Conto Vincolato (**ALLEGATO B**).
4. Ai fini dell'apertura del Conto Vincolato e dell'utilizzo delle somme giacenti sul suddetto conto, la Banca è tenuta esclusivamente ad effettuare un controllo formale dell'esistenza del provvedimento di Sviluppo Campania di ammissione alle Agevolazioni. Non compete e non rientra tra le responsabilità della Banca verificare la veridicità dei documenti contabili giustificativi di spesa presentati dal Beneficiario. Sono inoltre esclusi oneri di verifica in capo alla Banca sull'effettiva riferibilità di tali documenti contabili alle spese ammesse alle Agevolazioni né competerà alla Banca alcun controllo e responsabilità in merito al rimborso del finanziamento agevolato, che sarà gestito tra Sviluppo Campania e il Beneficiario.

## **ARTICOLO 5**

### ***(Erogazione delle Agevolazioni)***

1. A seguito della richiesta di erogazione delle Agevolazioni da parte del Beneficiario, Sviluppo Campania, una volta effettuate le verifiche di cui all'Avviso Pubblico, provvede ad erogare la quota del contributo in conto capitale e di finanziamento agevolato, di volta in volta determinata in base alle tranche di erogazione, sul Conto Vincolato del Beneficiario, comunicando contestualmente alla Banca il nulla-osta a procedere.
2. La comunicazione di cui al comma 1 dovrà contenere l'importo delle fatture e delle risorse necessarie per effettuare i pagamenti, nonché l'indicazione dell'IBAN dei fornitori.
3. Anche a fronte di una mancata o ritardata erogazione delle Agevolazioni per impedimenti di carattere amministrativo, Sviluppo Campania darà comunque comunicazione alla Banca, una volta



effettuate le necessarie verifiche, del nulla-osta a procedere al pagamento dei fornitori dei beni/servizi le cui spese siano state ritenute ammissibili, indicando importi e IBAN, a condizione che il Beneficiario assicuri la disponibilità sul Conto Vincolato delle somme all'uopo necessarie. Nel caso in cui gli impedimenti di carattere amministrativo vengano risolti, Sviluppo Campania, verificato l'effettivo pagamento delle fatture con risorse del Beneficiario, procede ad erogare la relativa quota delle Agevolazioni e ne dà comunicazione alla Banca, indicando l'IBAN del Beneficiario su cui accreditare le somme relative alle fatture precedentemente pagate.

## **ARTICOLO 6**

### ***(Pagamento in favore dei fornitori)***

1. La Banca dispone il bonifico o un *Sepa Credit Transfer* in favore del fornitore sull'IBAN indicato da Sviluppo Campania entro massimo 3 (tre) giorni lavorativi dal giorno in cui la medesima Sviluppo Campania eroga la quota delle Agevolazioni spettanti sul Conto Vincolato.
2. Il Beneficiario può richiedere a Sviluppo Campania il pagamento anticipato di specifici fornitori, a valere sui fondi propri, da far confluire sul Conto Vincolato, nelle more dell'erogazione delle Agevolazioni spettanti. In tal caso, la Banca dispone il suddetto pagamento, previa acquisizione di nulla-osta di Sviluppo Campania, trasmesso, per conoscenza, anche al Beneficiario. All'atto dell'erogazione delle Agevolazioni, Sviluppo Campania – nella comunicazione alla Banca – indica l'IBAN del Beneficiario sui cui accreditare le somme relative alle fatture precedentemente pagate.
3. In caso di pagamenti in valuta, il Beneficiario è tenuto ad integrare gli eventuali aumenti di spesa derivanti da fluttuazione dei cambi, eccedenti quanto indicato nel nulla-osta di Sviluppo Campania, trasmesso per conoscenza anche al Beneficiario.
4. La Banca dà comunicazione dell'avvenuta disposizione a Sviluppo Campania e al Beneficiario, inviando a quest'ultimo anche la copia contabile del pagamento effettuato.

## **ARTICOLO 7**

### ***(Finanziamento Bancario)***

1. La Banca può concedere al Beneficiario un finanziamento bancario per la copertura finanziaria, totale o parziale, della parte del piano di investimenti non coperta dalle Agevolazioni concesse.



2. Nell'effettuare l'istruttoria, la Banca si attiene al principio di sana e prudente gestione, nel rispetto delle proprie procedure e ferma restando la propria autonomia decisionale. Sulla quota di finanziamento bancario, la Banca potrà richiedere le garanzie private che riterrà opportune/necessarie.
3. La durata del finanziamento bancario verrà concordata tra le parti, così come le modalità di restituzione dello stesso, avendo cura di definire modalità che tengano in considerazione la situazione economica del Beneficiario.
4. La Banca ha facoltà di subordinare l'erogazione del finanziamento bancario a quella delle Agevolazioni. In tal caso, l'erogazione del finanziamento bancario avverrà entro il giorno successivo a quello di ricezione del nulla-osta a procedere di Sviluppo Campania di cui al precedente articolo 5.
5. Nel caso in cui subordini l'erogazione del finanziamento bancario a quella delle Agevolazioni, la Banca rilascerà al Beneficiario una dichiarazione (**ALLEGATO C**) che attesti la concessione di tale finanziamento e la sua successiva erogazione sul Conto Vincolato al ricevimento del nulla-osta; tale dichiarazione verrà utilizzata dal Beneficiario in fase di prima richiesta di erogazione delle Agevolazioni.
6. Nel caso indicato al precedente articolo 5 comma 3, la Banca ha facoltà di integrare il finanziamento bancario anche per la copertura della quota parte di Agevolazioni a carico di Sviluppo Campania.
7. Gli oneri e i costi strettamente correlati al finanziamento bancario potranno transitare sul Conto Vincolato, al pari degli oneri e dei costi relativi alla tenuta del conto stesso.

## **ARTICOLO 8**

### ***(Impegni della Banca)***

1. La Banca si impegna a rilasciare in favore del Beneficiario:
  - a) l'attestazione riportante le coordinate bancarie e l'intestazione del Conto Vincolato su cui verranno accreditate le Agevolazioni concesse;
  - b) ad ogni richiesta di erogazione, l'estratto conto attestante la presenza sul Conto Vincolato di una disponibilità finanziaria corrispondente all'importo dell'IVA relativa ai beni oggetto del SAL per il quale il Beneficiario ha presentato la richiesta di erogazione;

 2

- c) Copia contabile dei pagamenti effettuati nei confronti dei fornitori indicati da Sviluppo Campania;
  - d) a conclusione dell'investimento, un estratto conto del Conto Vincolato relativo all'intero periodo di apertura dello stesso, attestante anche i pagamenti dei fornitori dei beni/servizi oggetto dell'ultima quota di agevolazione o, in alternativa, più estratti conto periodici che comunque coprano l'intero periodo di riferimento o ancora una dichiarazione relativa alle movimentazioni del conto corrente vincolato.
2. L'estratto conto di cui al comma 1, lettera b), nel caso di cui al comma 5 del precedente art. 7, è sostituito – in fase di prima erogazione – dall'ALLEGATO C.

#### **ARTICOLO 9**

##### ***(Pignoramento e sequestri del Conto Vincolato)***

1. Eventuali pignoramenti, sequestri o altri vincoli giudiziali apposti sul Conto Vincolato devono essere tempestivamente comunicati dalla Banca a Sviluppo Campania.

#### **ARTICOLO 10**

##### ***(Banche aderenti)***

1. Le Banche aderiscono alla presente Convenzione inviando a Sviluppo Campania e all'ABI l'apposito modulo (**ALLEGATO A**), debitamente compilato e sottoscritto.
2. L'adesione alla Convenzione si perfeziona nel momento in cui Sviluppo Campania riceve, a mezzo PEC, la comunicazione di cui al comma precedente.
3. Le Banche aderenti alla Convenzione si impegnano a renderla operativa entro 30 (trenta) giorni dalla data di invio a Sviluppo Campania del modulo di adesione.
4. La Banca può in qualsiasi momento recedere dalla Convenzione, previa formale comunicazione scritta a Sviluppo Campania, senza incorrere in alcuna penale/obbligo di indennizzo. In caso di recesso, la Banca ha l'obbligo di portare a termine le attività eventualmente in essere con i Beneficiari.

#### **ARTICOLO 11**

##### ***(Comunicazioni)***



1. Le comunicazioni tra la Banca e Sviluppo Campania avverranno tramite PEC.

#### **ARTICOLO 12**

***(Foro competente)***

1. Le Parti convengono che foro competente a dirimere tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere tra loro nella interpretazione, esecuzione ed applicazione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

2. Le Parti si impegnano comunque, in caso di controversia, ad esperire un previo tentativo di conciliazione.

#### **ARTICOLO 13**

***(Rinvio a norme)***

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si applicano le norme del codice civile.

#### **ARTICOLO 14**

***(Recesso)***

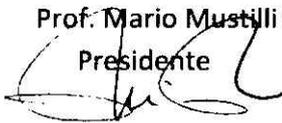
1. La facoltà di recesso dalla presente Convenzione da parte di uno dei contraenti potrà essere esercitata, con adeguata motivazione, con un preavviso di almeno 2 mesi.

Napoli, 3 dicembre 2018

**Sviluppo Campania spa**

Prof. Mario Mustilli

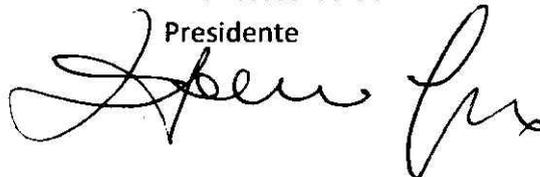
Presidente



**Commissione regionale ABI Campania**

Dr Francesco Guido

Presidente



**Modulo di adesione alla Convenzione tra**

**Sviluppo Campania spa e la Commissione regionale ABI della Campania per la regolamentazione dei conti correnti vincolati previsti dall'Avviso Pubblico "Artigianato Campano per la valorizzazione del territorio", finanziato con le risorse del POR CAMPANIA FESR 2014-2020, BURC n. 31 del 23 aprile 2018**

[su carta intestata della Banca]

**A Sviluppo Campania spa**

**Napoli**

**PEC: [sviluppcampania@legalmail.it](mailto:sviluppcampania@legalmail.it)**

*E p.c.*

*Associazione Bancaria Italiana  
Servizio di Segreteria Generale  
Piazza del Gesù n. 49  
00186 ROMA  
Fax 06 6767457  
[sg@abi.it](mailto:sg@abi.it)*

La sottoscritta Banca \_\_\_\_\_ codice ABI \_\_\_\_\_, nel condividere le linee guida e le regole applicative sulla base delle quali verranno utilizzati i conti correnti vincolati previsti ai fini dell'erogazione degli aiuti disciplinati dall'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e pubblicato sul BURC n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, finanziato con le risorse del POR Campania FESR 2014-2020,

**dichiara di aderire alla citata Convenzione.**

Distinti saluti

(luogo e data) .....

.....  
(Timbro e firme autorizzate)

**Mandato irrevocabile di pagamento**

**Alla Banca \_\_\_\_\_  
e p.c. Sviluppo Campania spa  
PEC: artigianatocampano@legalmail.it**

Premesso che:

- con provvedimento di ammissione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ci è stato concesso un contributo in conto capitale/finanziamento agevolato di importo massimo pari a € \_\_\_\_\_ per la realizzazione del programma di investimenti;
- abbiamo aperto un Conto Vincolato presso codesta Banca \_\_\_\_\_ agenzia \_\_\_\_\_ coordinate bancarie: IBAN \_\_\_\_\_ c/c \_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso, Vi diamo disposizione irrevocabile di effettuare il pagamento, tramite bonifico bancario, delle fatture inerenti alle spese ritenute ammissibili ai fini della realizzazione del programma di investimenti di cui al sopra menzionato provvedimento di ammissione, una volta ottenuto il nulla-osta a procedere da parte di Sviluppo Campania spa con l'indicazione delle spese da pagare e dell'IBAN dei fornitori presso i quali effettuare il pagamento.

La presente disposizione è irrevocabile e nessuna modifica potrà essere apportata alla stessa senza il preventivo assenso di Sviluppo Campania spa, da notificarVi a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Distinti saluti

(luogo e data) .....

.....  
(Timbro e firme autorizzate dell'impresa)



**ALLEGATO C**

[SU CARTA INTESTATA DELLA BANCA CONVENZIONATA]

**A Sviluppo Campania spa**

**PEC: artigianatocampano@legalmail.it**

**Oggetto: POR Campania FESR 2014-2020 – Avviso Pubblico “Artigianato Campano per la valorizzazione del territorio”, finanziato con le risorse del POR CAMPANIA FESR 2014-2020, BURC n. 31 del 23 aprile 2018– Comunicazione di adozione di una delibera di finanziamento per la copertura finanziaria della parte del piano di investimenti non coperta dalle Agevolazioni concesse.**

Con riferimento alla misura in oggetto, si comunica che la Banca ha assunto una delibera di finanziamento in favore di \_\_\_\_\_, beneficiario delle agevolazioni in base al provvedimento di ammissione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per un ammontare pari a \_\_\_\_\_.

L'erogazione del finanziamento verrà effettuata dalla scrivente Banca entro il giorno successivo a quello di ricezione del nulla-osta a procedere da parte Sviluppo Campania spa, così come previsto nella Convenzione per la regolamentazione dei conti correnti vincolati previsti ai fini dell'erogazione degli aiuti sottoscritta in data \_\_\_\_\_.

**FIRMATO DIGITALMENTE**

